

**Mozione sulla Fondazione Cariplo
approvata dal Consiglio Provinciale di Varese in data 3 febbraio 2000**

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI VARESE

- Vista la L. 23.12.1998 n. 461; il D.Lgs 17.05.1999 n. 153; l'atto di indirizzo del Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 5.08.1999;
- Visto lo Statuto attualmente in vigore della Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde;
- Vista la proposta di nuovo Statuto approvata dalla Commissione Centrale di Beneficenza nella seduta del 16 dicembre 1999 e attualmente all'esame del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;

RILEVA

- Che le suddette disposizioni di legge non danno il giusto rilievo agli Enti Locali, quali organi di rappresentanza della sovranità popolare e degli interessi collettivi specifici locali, rispetto a quanti rappresentano i vari mondi della Società Civile;
- In realtà il Governo e il Parlamento hanno operato un esproprio ai danni degli Enti Locali privandoli della loro competenza e di parte del loro potere di indirizzo e controllo che si attuavano mediante designazioni e nomine che oggi sono di competenza dei rappresentanti non istituzionali del territorio;

RICORDA

- Che gli Enti Locali a differenza dei rappresentanti non istituzionali del territorio si confrontano periodicamente con tutti i cittadini attraverso l'esercizio democratico del diritto di voto mentre la gran parte degli Enti identificati con il termine di Società Civile non solo non sono rappresentativi della totalità dei cittadini ma sono riconducibili a "gruppi" portatori di specifici interessi e per tanto non si capisce come possano essere di maggior tutela rispetto agli Enti Locali;

RIVENDICA

- Agli Enti Locali la titolarità della rappresentanza democratica attribuita ai rappresentanti non istituzionali del territorio;

DENUNCIA

- La perdita del controllo da parte degli Enti Locali lombardi di quella che consideriamo la più antica, importante, ricca, strategica costruzione, frutto del risparmio di tutti i lombardi degli ultimi due secoli: la prestigiosa Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde;

DEPLORA

- . L'atteggiamento del Governo e del Parlamento italiani che a parole dichiarano di volere per gli Enti Locali autonomia e federalismo ma nei fatti dimostrano di voler togliere agli Enti Locali stessi perfino il frutto di tradizioni secolari proprie e addirittura precedente alla stessa Repubblica Italiana;

SI INTERROGA

- . Se alla luce di tutto ciò è ancora appropriato il nome di Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

DA MANDATO

- . Al Presidente della Giunta Provinciale di intervenire presso tutte le sedi opportune perché gli organi competenti rimuovano i vincoli normativi e regolamentari che impedirebbero agli enti locali di continuare a svolgere il ruolo fino ad oggi ricoperto all'interno della prestigiosa e storica Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

INVITA

- . Il Presidente della Provincia a valutare ed eventualmente promuovere ogni possibile istanza presso l'autorità giudiziaria avverso il provvedimento assunto dalla Commissione Centrale di beneficenza nonché avverso gli atti normativi di cui alle premesse ed i Parlamentari ad attivare tutte le iniziative possibili al fine di richiamare il Governo al rispetto della legge delega.